# Consumi, il 39% degli italiani taglia le spese

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 31, 2022
articoli_31_03_2022 23

---

# Grano, dalla crisi al primato obiettivo 5 milioni di quintali

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 31, 2022
articoli_31_03_2022 28

---

# Oltre l’emergenza

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 31, 2022
articoli_31_03_2022 29

---

# Covid il cambio della guardia

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 31, 2022
articoli_31_03_2022 30

# Impresa femminile, domande dal 19 maggio anche da persone fisiche

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 31, 2022
articoli_31_03_2022 35

---

# Ultime ore di Expo Dubai, al Padiglione dell'Italia oltre 1,6 milioni di visitatori

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 31, 2022
articoli_31_03_2022 39

---

# AGEVOLAZIONI | Fondo imprese femminili. Apertura termini presentazione domande: 19

# maggio 2022 per avvio nuove imprese – 7 giugno per sviluppo imprese femminili

scritto da Marcella Villano | Marzo 31, 2022

Sul sito del ministero dello Sviluppo Economico è stato pubblicato il Decreto 30 marzo 2022 che fissa le modalità e termini di presentazione delle domande per richiedere **contributi a fondo perduto** e **finanziamenti agevolati** a valere sul Fondo imprese femminili.

A partire da maggio potranno essere presentate, sul sito di Invitalia, le domande per richiedere le agevolazioni, secondo il calendario delle date di apertura degli sportelli:

- per l'**avvio di nuove imprese femminili** o costituite da meno di 12 mesi, la compilazione delle domande è possibile dalle ore 10 del 5 maggio 2022, mentre la presentazione a partire dalle ore 10 del 19 maggio 2022;
- per lo **sviluppo di imprese femminili** costituite oltre 12 mesi, la compilazione delle domande è possibile dalle ore 10 del 24 maggio 2022 mentre la presentazione a partire dalle ore 10 del 7 giugno 2022.

Il Fondo dispone di 160 milioni di euro di fondi PNRR che hanno integrato i 40 milioni di euro già stanziati in legge di bilancio 2021 ed è articolato su incentivi dedicati a imprese femminili (intese come imprese a prevalente partecipazione femminile e lavoratrici autonome) con sede legale e/o operativa situata sul territorio nazionale. L'avvio di nuove attività imprenditoriali sarà inoltre supportato con azioni dirette ad affiancare le donne nel percorso di **formazione**, ma anche attraverso servizi di assistenza tecnico-gestionale della misura.

**Programmi ammissibili**

Le agevolazioni sono concesse a fronte di programmi di investimento per la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile ovvero per lo sviluppo e il consolidamento di imprese femminili, nei seguenti settori:

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
- fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- commercio e turismo.

Le iniziative devono, inoltre:

- essere realizzate entro ventiquattro mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- prevedere spese ammissibili non superiori a 250.000,00 euro al netto d'IVA per i programmi di investimento che prevedono la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile, ovvero non superiori a 400.000 euro al netto d'IVA per i programmi di investimento volti allo sviluppo e al consolidamento di imprese femminili.

**Agevolazioni**

**Le agevolazioni sono concesse** ai sensi e nei limiti dell'articolo 22 ("Aiuti alle imprese in fase di avviamento") del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (Regolamento GBER) ovvero, per le imprese che non soddisfino le condizioni dei cui al predetto articolo 22 del Regolamento GBER, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (Regolamento «de minimis») **e assumono la forma del contributo a fondo perduto e del finanziamento agevolato,** anche in combinazione tra loro.

Il finanziamento, della durata massima di 8 anni, è a tasso zero e non è assistito da forme di garanzia.

**La forma e la misura delle agevolazioni** sono articolate in

funzione delle linee di azione e dell'ammontare delle spese ammissibili previste nei programmi di investimento. In particolare:

- **per gli incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili**, le **agevolazioni assumono la sola forma del contributo a fondo perduto** per un importo massimo pari a:
  - 80% delle spese ammissibili e comunque fino a euro 50.000,00, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili non superiori a euro 100.000,00;
  - 50% delle spese ammissibili, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili superiori a euro 100.000,00 e fino a euro 250.000,00;
- per gli **incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili**, le **agevolazioni assumono la forma sia del contributo a fondo perduto sia del finanziamento agevolato** e sono articolate come di seguito indicato:
  - per le imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse fino a copertura dell''80% delle spese ammissibili, in egual misura in forma di contributo a fondo perduto e in forma di finanziamento agevolato;
  - per le imprese femminili costituite da oltre 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse come al punto precedente in relazione alle spese di investimento, mentre le esigenze di capitale circolante costituenti spese ammissibili sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.

Costituiscono spese ammissibili quelle relative a immobilizzazioni materiali e immateriali, servizi cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale, personale dipendente ed esigenze di capitale circolante, alle condizioni e nei limiti stabiliti dal decreto interministeriale.

In aggiunta a tali agevolazioni, per le imprese beneficiarie sono previsti servizi di assistenza tecnico-gestionale, fino all'importo massimo di 5.000,00 euro per impresa fruibile in parte attraverso servizi erogati dal Soggetto gestore, in parte in forma di voucher per l'acquisto di servizi specialistici presso terzi.

---

# LAVORO | Garanzia Giovani in Campania: Tirocini – riapertura dei termini per le istanze di partecipazione

scritto da Francesco Cotini | Marzo 31, 2022

Vi informiamo che con Decreto Dirigenziale n. 7/2022, in allegato, pubblicato su BURC n. 32 del 28 marzo 2022, la Regione Campania, in conseguenza della comprensibile riduzione negli ultimi due anni, a causa della situazione di emergenza sanitaria da COVID19, delle attività delle imprese e in previsione dell'intensificazione di tali attività a seguito della cessazione dello stato di emergenza sanitaria, ha disposto la **riapertura dei termini per la presentazione delle Istanze per i Tirocini Garanzia Giovani Misura V** ai sensi dell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale 1292 del

09/12/2019.

Pertanto tramite il portale www.bandidg11.regione.campania.it le Aziende interessate ad ospitare tirocinanti nell'ambito del Programma Garanzia Giovani possono presentare istanza **fino alle ore 13:00 del 30/04/2022**.

Ricordiamo a tal proposito che la Misura V "Tirocini Extracurriculari" è finalizzata a favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati ed agevolarne le scelte professionali mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro.

In particolare, i tirocini in questione, sono destinati a:

–**giovani NEET** di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non iscritti a scuola né all'Università, che non lavorano e non seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale;

–**giovani anche non NEET** di età compresa tra i 16 e i 35 anni (34 anni e 364 giorni) disoccupati e residenti nelle Regioni meno sviluppate e in transizione beneficiarie dell'Asse I bis (per Regioni meno sviluppate si intendono Basilicata, Calabria, **Campania**, Puglia e Sicilia; per Regioni in transizione si intendono Abruzzo, Molise e Sardegna);

–**giovani NEET destinatari delineati nella scheda di Misura 1D**. Essa prevede la costituzione di percorsi di inclusione sociale

e, più in generale interventi di prevenzione e contrasto alla vulnerabilità giovanile a rischio devianza, anche a carattere sperimentale, nel Rione Sanità. Le modalità di attuazione della misura relativa a tali destinatari saranno disciplinate con successivi atti.

Possono ospitare un tirocinio tutti datori di lavoro pubblici o privati che possiedono i requisiti indicati all'art. 25-bis del Regolamento Regionale n.4/2018.

Come noto, il citato Regolamento dispone per il soggetto ospitante l'obbligo di corrispondere al tirocinante un'indennità di partecipazione in relazione all'attività da esso prestata. L'importo minimo mensile lordo di tale indennità è fissato dal Regolamento in euro 500,00. La soglia massima dell'indennità mensile a carico del PON IOG è di euro **300,00 mensili per massimo 6 mesi**. I restanti 200,00 euro mensili spettanti al tirocinante sono erogati dal soggetto ospitante.

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle istanze presentate dai soggetti ospitanti, tramite il portale www.bandidg11.regione.campania.it, saranno effettuate, entro 60 giorni dalla presentazione delle stesse, da un'apposita Commissione. Le istanze di partecipazione saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione.

All'esito della valutazione, la Commissione predisporrà appositi elenchi relativi alle istanze ritenute ammissibili e quelle non ammissibili che saranno poi trasmesse ai competenti uffici per l'approvazione e successiva pubblicazione.

A seguito di tale pubblicazione la proposta di tirocinio è pubblicata in forma di annuncio (vacancy) dal soggetto ospitante direttamente o tramite il soggetto promotore sul portale SILF Campania, tramite l'applicativo Cliclavoro.

I nostri uffici sono a disposizione per fornire agli interessati supporto operativo alle attività di adesione al Programma.

All.toDECRETO_DIRIGENZIALE_DIP50_11_N_7_DEL_22_03_2022

**RELAZIONI INDUSTRIALI:**

**Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it**

**Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it**

---

# AGEVOLAZIONI | Contratti di sviluppo filiere strategiche, rinnovabili e batterie.

# Presentazione domande a partire dall'11 aprile 2022. Seminario di approfondimento

scritto da Marcella Villano | Marzo 31, 2022

Con decreto direttoriale del 25 marzo 2022 è fissata alle ore 12:00 del giorno **11 aprile 2022** l'apertura dello sportello per la **presentazione delle domande di agevolazioni** a valere sulla misura dei Contratti di sviluppo per il sostegno di programmi di sviluppo coerenti con le finalità della Misura M1C2 Investimento 5.2 "**Competitività e resilienza delle filiere produttive**" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, secondo quanto disposto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2022, approfondito con nostra specifica new.

Le **domande di agevolazioni**, che dovranno essere presentate ad Invitalia, devono avere ad oggetto la realizzazione di **programmi di sviluppo** concernenti **filiere produttive**, anche emergenti, **strategiche** per lo sviluppo del sistema Paese che, in sede di prima applicazione, sono:

1. a) agroindustria;
2. b) design, moda e arredo;
3. c) automotive;
4. d) microelettronica e semiconduttori;
5. e) metallo ed elettromeccanica;
6. f) chimico/farmaceutico.

I programmi possono essere realizzati da più imprese operanti

nella filiera di riferimento, a condizione che i singoli progetti di investimento risultino strettamente connessi e funzionali alla nascita, allo sviluppo o al rafforzamento della medesima filiera; o da una sola imprese, a condizione che il programma presenti forti elementi di integrazione con la filiera di appartenenza e sia in grado di produrre positivi effetti, in termini di sviluppo e rafforzamento, anche sugli altri attori della filiera.

Inoltre, a **partire dall'11 aprile 2022, i soggetti che abbiano già presentato a Invitalia domande di Contratto di sviluppo che risultino, alla medesima data, sospese per carenza di risorse finanziarie potranno presentare istanza di finanziamento di tali domande** sulle risorse assegnate all'Investimento 5.2 "Competitività e resilienza delle filiere produttive" del PNRR, **a condizione che abbiano ad oggetto programmi di sviluppo coerenti con le finalità ed i requisiti** di cui al decreto 13 gennaio 2022 e che non risultino avviati antecedentemente alla data del 1° febbraio 2020.

I modelli per la presentazione delle domande e delle istanze di cui sopra e le modalità di presentazione saranno indicati nell'apposita sezione dedicata ai Contratti di sviluppo del sito internet di Invitalia.

Sempre con il decreto direttoriale 25 marzo 2022 sono fissati per le ore 12:00 del giorno **11 aprile 2022** e le ore 17.00 del giorno **11 luglio 202** i termini, rispettivamente, di apertura e chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazioni a valere sullo strumento dei Contratti di sviluppo per il sostegno di programmi di sviluppo coerenti con le finalità della Misura M2C2 Investimento 5.1 "**Rinnovabili e batterie**" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, secondo

quanto disposto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 gennaio 2022.

Le domande di agevolazioni da presentare ad Invitalia, dovranno avere **ad oggetto la realizzazione di programmi di sviluppo concernenti settori produttivi connessi alle tecnologie per la generazione di energia da fonti rinnovabili, con particolare riferimento a moduli fotovoltaici innovativi** (sub-investimento 5.1.1 "Tecnologia PV") e **aerogeneratori di nuova generazione e taglia medio-grande** (sub-investimento 5.1.2 "Industria eolica"), e **per l'accumulo elettrochimico** (sub-investimento 5.1.3 "Settore batterie"). Entro gli stessi termini, i soggetti che abbiano già presentato a Invitalia domande di Contratto di sviluppo che risultino sospese per carenza di risorse finanziarie potranno presentare istanza di finanziamento di tali domande sulle risorse assegnate all'Investimento 5.1 "Rinnovabili e batterie" del PNRR, a condizione che **abbiano ad oggetto programmi di sviluppo coerenti con le finalità ed i requisiti** di cui al decreto 27 gennaio 2022 e che non risultino avviati antecedentemente alla data del 1° febbraio 2020. Possono trovare, altresì, copertura finanziaria sulle risorse suddette le domande di Contratto di sviluppo già oggetto di accordi sottoscritti con il Ministero dello sviluppo economico e Invitalia, sempre a condizione che tali domande abbiano ad oggetto programmi di sviluppo coerenti con le finalità ed i requisiti di cui al decreto 27 gennaio 2022 e che non risultino avviati antecedentemente alla data del 1° febbraio 2020.

Le **domande e le istanze saranno valutate da Invitalia nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione**, riconoscendo **priorità all'idoneità dei programmi industriali a sviluppare, consolidare e rafforzare le catene del valore nazionali nel settore delle rinnovabili e delle batterie**,

anche al fine di preservare la sicurezza e la continuità delle forniture e degli approvvigionamenti, da valutarsi con riferimento alla sussistenza delle seguenti caratteristiche, con preferenza per quelli che ne presentino più di una contestualmente:

1. collocazione prevalente nel settore upstream delle filiere;
2. contributo fornito all'aumento della capacità di generazione prodotta per le filiere dell'eolico e del fotovoltaico (W/anno) o alla capacità di accumulo per quella delle batterie (Wh/anno);
3. presentazione da parte di una pluralità di imprese, rappresentative di diversi settori della filiera;
4. presenza di un progetto di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito del programma presentato.

I modelli per la presentazione delle domande e delle istanze di cui sopra e le modalità di presentazione saranno indicati nell'apposita sezione dedicata ai Contratti di sviluppo del sito internet di Invitalia.

Informiamo, infine, che tali **strumenti saranno oggetto di approfondimento di un seminario che si terrà il prossimo 11 aprile, alle ore 15.00, presso la sede di Confindustria Salerno**. Seguirà il programma.

---

# Webinar Assiteca Academy

# “Polizze Cyber: perché la mia azienda non è assicurata?” 5 aprile 2022

scritto da Massimiliano Pallotta | Marzo 31, 2022
Segnaliamo il webinar, organizzato da Assiteca Academy, “Polizze Cyber: perché la mia azienda non è assicurata?”, in programma il prossimo 5 aprile, alle ore 14.30.

Con l’aumento delle truffe e degli attacchi informatici, cresce nelle aziende italiane l’impegno per migliorare la propria cyber security. Fra gli strumenti di tutela a disposizione delle imprese rientrano sicuramente le polizze assicurative, che possono aiutare a ridurre gli effetti economici di un incidente informatico.

In questo incontro saranno fornite informazioni sulle coperture assicurative e sulle modalità per iniziare una valutazione del posizionamento dell’azienda.

La partecipazione è gratuita.

Per iscriversi https://register.gotowebinar.com/register/2284617359179724816?source=pagina+academy